

FIGLI NEL TEMPO. L'ADOLESCENZA Alternative al Natale

ANNA OLIVERIO FERRARIS Psicologa



Che cosa può rappresentare oggi il Natale per i ragazzi?

L NATALE è la più tradizionale delle feste dell'anno, cosicché generalmente sia agli anziani che i giovani si abbandonano a quei riti che si tramandano da una generazione all'altra.

Intervista a Evelin Fox Keller, filosofa storica della scienza e femminista

Procreazione: le donne e i segreti

La scienza deve essere «migliore», cioè più responsabile rispetto ai fenomeni naturali. «La scienza è una particolare attività umana che sviluppa specifiche capacità tecniche e permette invenzioni tecnologiche che soltanto noi possiamo dirigere».

MARINA CALLONI

BREMA. Ci ha mostrato come la scienza avesse «un sesso». Evelin Fox Keller - la più famosa filosofa e storica della scienza, femminista - ci ha fatto riflettere su come certe immagini linguistiche evocate dall'idealista Platone o dallo sperimentista Bacon...

Lo spettro è molto complesso e variegato, caratterizzato inoltre da molte divisioni. Sono infatti in gioco significati e interessi diversificati. Nel mutato atteggiamento delle donne, non scorge anche un cambiamento ideologico, soprattutto se si ricorda che certa cultura femminista si è sempre contraddistinta come critica radicale alla scienza «fallogentrica» dell'Occidente?

Quali sono i significati dello sviluppo della scienza?

Per quanto riguarda la tecnologia riproduttiva, penso che essa abbia una indubbia componente simbolica. Risponde infatti al reale bisogno di molte donne ed è per questo che la faccenda si fa maledettamente più complicata.



scienziati coinvolti nel lavoro, quanto da parte della società che deve pagarli e della gente che ne esperisce le conseguenze.

Lei è ormai da molti anni docente universitaria. Ha forse notato fra il pubblico femminile particolari mutamenti di interesse, maggiori capacità cognitive, accresciute attitudini, una più manifesta sicurezza? Pensa che il suo lavoro sull'ideologia della scienza abbia avuto una ricaduta non solo epistemologica, bensì anche educativa?

Voglio premettere che non insegno solo a donne, bensì anche a uomini. Detto questo, penso che ci sia stato in generale un cambiamento nella consapevolezza e nel modo in cui ci si accosta alle problematiche epistemologiche.

In quale direzione si muovono attualmente i suoi progetti?

Quando ho cominciato la mia ricerca non avevo molte ambizioni o particolari aspirazioni. Ora le questioni si stanno rivelando più difficili e complicate di quanto pensassi all'inizio.

Può lei ancora oggi connotare i suoi studi sotto la dizione di «femministi», oppure qualcosa è nel frattempo cambiato?

Naturalmente molto è cambiato. Perlopiù è mutato il femminismo stesso assieme ai suoi luoghi. Ritengo che negli anni 70 e 80 il femminismo abbia espresso straordinarie energie sociali, politiche e intellettuali.

Il suo ultimo libro, «Segreti di vita, segreti di morte» (1992), ha come tema centrale la problematica della «procreatività femminile»-produttività maschile. La cronaca è ricca di episodi su questo tema: dalla donna divenuta madre a 63 anni fino alle coppie lesbiche che ricorrono all'inseminazione artificiale. Può il femminismo dire qualcosa in merito?

Non penso che si possa parlare di un'unica posizione femminista in materia di tecnologia riproduttiva.

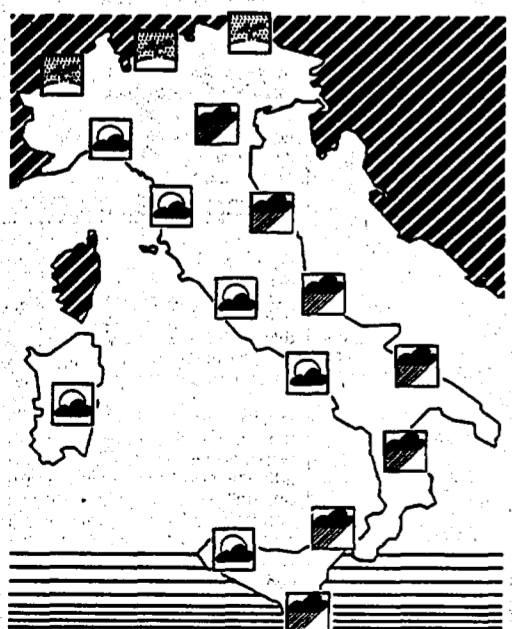
Con «migliore» lo intendevo riferirmi alla possibilità di rendere la scienza più responsabile rispetto ai fenomeni naturali, di dar loro più ampia portata, descrivendoli in modo più appropriato ed evitando di considerarli secondo un'ottica troppo miope, eccessivamente ravvicinata.

Lei ha usato un termine che si riferisce al dibattito etico: il principio della responsabilità. Nell'ambito del nostro discorso può però essere interpretato da due diversi attori sociali: lo scienziato-la scienziata e il singolo cittadino-cittadina nelle loro scelte private dai risvolti pubblici: desiderio di avere figli e il poterli avere ricorrendo anche ad artifici tecnici. Quale interazione o distinzione lei vede fra queste due figure sociali?

Penso che noi dobbiamo trattare l'intera faccenda secondo un più vasto approccio. Il fatto di permettere o meno certi sviluppi della tecnologia riproduttiva, non è un problema che riguarda lo scienziato/a e che pertanto non deve dare risposte al riguardo.

turale che concerne donne e uomini in generale: come debba essere usato il corpo e quali rischi comporta. Non penso che gli scienziati abbiano qui molto da dire. Il problema riguarda piuttosto i tipi, i modi e i luoghi dove poter investire il lavoro scientifico e condurre ricerche.

CHE TEMPO FA



Weather icons and labels: SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: su regioni settentrionali, Toscana, Lazio e Sardegna condizioni di spiccata variabilità, con temporanei addensamenti associati a precipitazioni sparse, localmente anche temporalesche e nevose oltre gli 800 metri.

TEMPERATURE IN ITALIA table with columns for city and temperature

TEMPERATURE ALL'ESTERO table with columns for city and temperature

Scoperto enzima che (forse) accresce i tumori

L'hanno chiamato l'enzima dell'immortalità. Ma la sua presenza nelle cellule significa la morte. Permetterebbe infatti alle cellule di riprodursi senza limiti senza invecchiare, senza morire. Questo significa che, nella realtà della vita umana, produce il tumore.

care. Al ritorno porteranno con loro in Italia dieci bambini bosniaci per un periodo di vacanza presso alcune famiglie.

Quei ragazzi e quelle ragazze che partono da una cittadina italiana che i bambini bosniaci non hanno mai sentito nominare, che giungono in Croazia con i loro pulmini carichi di doni e che senza conoscere la lingua riescono a comunicare attraverso i linguaggi universali della musica, del ballo, del gioco e della mimica...

P'Unità Tariffe di abbonamento table and subscription information

P'Unità logo and contact information